



Castello-Molina

numero 6 - agosto 2016

informa



SOMMARIO

EDITORIALE DEL SINDACO	2
NUOVA SCUOLA: INIZIATI I LAVORI	4
LA CRONISTORIA	5
IL PUNTO SUI LAVORI PUBBLICI	6
2015 - LAVORI REALIZZATI	6
2016 - LAVORI IN FASE DI REALIZZAZIONE	7
FINESTRE NEL TEMPO AL DOSS ZELOR	8
APPROVATO IL BILANCIO 2016	9
IM.I.S: LE ALIQUOTE 2016	9
PRG: SI ACCETTANO PROPOSTE	10
IL COMUNE ON-LINE	10
AZIENDA ELETTRICA: ATTENZIONE AI FALSI ADDETTI	11
BOLLETTA VIA E-MAIL: UN EURO DI SCONTO.....	11
UN COMUNE AMICO DELLA FAMIGLIA	12
DODICI OPERAI PER L'INTERVENTO 19.....	12
PER ANZIANI E DISABILI.....	12
CALCIO E CUCINA PER L'INTEGRAZIONE	13
PIANO GIOVANI: ECCO I PROGETTI 2016	14
UN PAESE PIÙ PULITO	14
LA SAGRA DI S. GIORGIO	14
LA SAGRA DI SANT'ANTONIO	14
LA VALLE RINGRAZIA I SUOI CAMPIONI	15
HAI VOLUTO LA BICICLETTA? PEDALA!	15
UNA LAPIDE PER NON DIMENTICARE.....	16
MEDAGLIA DELLA LIBERAZIONE PER QUINTINO CORRADINI	17
AGRICOLTORI IN DIFESA DELL'OVERLA PICCOLA	18
È UNA SPECIE OMBRELLO	18
LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI	19
DAL CIRCOLO RICREATIVO ANZIANI	19
DAL CIRCOLO ACLI.....	19
DAL GRUPPO "PIECE OF GG"	20
MUSICA, MAESTRO!	21
PICCOLA ACCADEMIA D'ARTE.....	21
RINGRAZIAMENTO	22
IN BICI... MA CON LA PATENTE!	22
MANIFESTAZIONI ESTATE 2016.....	23

EDITORIALE DEL SINDACO

Cari compaesani,

spesso venite a conoscenza dei fatti accaduti nel vostro Comune attraverso gli organi di stampa quotidiani, i canali informatici (quello ufficiale, cioè il sito internet, e quelli non ufficiali, come chat e social) e con il più tradizionale passaparola: *"as senti che..."*. Ora, per rendere ancora più accessibile la comunicazione istituzionale, abbiamo deciso di riproporre il giornalino **Castello-Molina Informa**, che con questo numero torna ad entrare in tutte le case.

È ormai trascorso più di un anno dall'insediamento della nuova Amministrazione e sarebbero tantissime le notizie da comunicare: non riusciremo di sicuro ad essere esaustivi sul cammino fatto finora, ma riprendiamo volentieri la pubblicazione di questo mezzo informativo, con l'intento di rendere tutti i cittadini partecipi di alcuni aspetti della vita pubblica, comunicando in trasparenza ciò che è avvenuto.

"Il politico deve essere in grado di prevedere cosa accadrà domani, il mese prossimo e l'anno prossimo, e, in seguito, avere la capacità di spiegare perché non è avvenuto": prendo spunto da questa indicazione avuta in uno degli incontri casuali e quotidiani con voi (*"zà che te vedo..."*) per iniziare il mio intervento riassumendo alcuni passaggi "politico-amministrativi", che hanno caratterizzato questa prima parte di legislatura.

Fin da subito (giugno 2015) abbiamo dovuto confrontarci con le novità obbligatorie relative alle nuove disposizioni di legge sulla rappresentatività di genere (garanzia di rappresentatività e presenza uomo/donna nella formazione degli organi esecutivi) e nel nostro caso nelle nomine della nuova Giunta comunale. Peraltro proprio in questi giorni è in discussione in Consiglio provinciale una nuova legge al riguardo, con altre importanti modifiche in tema di parità di genere da inserire nella legge elettorale provinciale. Tornando a noi, è stato trovato il nuovo assetto istituzionale, anche grazie a deleghe consiliari che successivamente sono poi state convertite in assessorato, dopo le necessarie modifiche allo Statuto comunale portate in Consiglio attraverso il lavoro di un'apposita commissione.

Siamo poi stati coinvolti nella nuova elezione della Comunità Territoriale della Valle di Fiemme (luglio 2015). Anche questo passaggio è avvenuto con una nuova modalità legislativa, non più ad elezione diretta previa consultazione popolare, bensì attraverso la delega al voto data a consiglieri comunali di ciascun Comune della Valle di Fiemme. In Consiglio comunale si è trovata la convergenza sui nomi dei rappresentanti da proporre: sono quindi stati eletti il consigliere Oscar Santuliana ed Elisa Sardagna, poi nominata assessora in seno al Comitato Esecutivo della Comunità Territoriale.

Ne è seguita, terza grande novità (settembre 2015), la necessità di affrontare la questione della riforma istituzionale provinciale, che prevedeva come scadenza irrimediabile l'8 novembre 2015 per l'identificazione di ambiti associativi o di nuovi progetti di fusione tra Comuni. I numerosi incontri fra sindaci e giunte hanno delineato, tra settembre e novembre, uno scenario non uniforme per la Valle ma comunque orientato verso alcuni "primi passi" di unificazione. L'ormai avviato, da anni, progetto di fusione "Ville di Fiemme" ha in qualche modo condizionato le altre scelte, concretizzatesi, con non poche traversie, in altri due progetti di fusione, di cui uno era il nostro "Cavalese Castello Molina". Nei mesi tra novembre e gennaio questa ipotesi è stata portata avanti con i necessari provvedimenti in Consiglio comunale, per arrivare poi alla richiesta di indizione di un referendum popolare per l'approvazione del progetto da parte dei cittadini. L'opportunità di tentare la strada della fusione, anziché subire l'obbligatorietà di passare alla gestione nella forma associata, è apparsa

agli amministratori un dovere verso i cittadini, in quanto sembrava di averne colto alcuni vantaggi anche economici oltre che gestionali, ma soprattutto perché permetteva di conoscere la volontà della propria comunità rispetto a un eventuale cambio “epocale” di organizzazione/gestione del territorio. Tra febbraio e maggio 2016 sono state effettuate numerose serate pubbliche (dieci in totale), per illustrare e spiegare la riforma istituzionale provinciale e il progetto/proposta referendaria. Gli incontri sono avvenuti con l’ausilio anche delle massime autorità provinciali: presidente Ugo Rossi, assessori Carlo Daldoss e Mauro Gilmozzi, presidente e direttore del Consiglio delle Autonomie Locali della P.A.T. Paride Gianmoena e Alessandro Ceschi. Come tutti ben sapete, i risultati del referendum in Valle sono stati differenti: un progetto è andato a buon fine e due sono stati annullati per il mancato raggiungimento del quorum necessario. È emerso, come spesso sta accadendo non solo a livello nazionale, un preoccupante disimpegno dell’elettorato nel giorno in cui il cittadino può e deve dire la propria opinione attraverso il diritto-dovere al voto sancito dalla Costituzione. Per quanto riguarda ciò che è avvenuto nel nostro Comune, ringrazio sentitamente tutti coloro che hanno partecipato alle serate per essersi debitamente informati, anche attraverso momenti di confronto personali che ogni amministratore ha potuto dedicare all’informazione diretta al cittadino. Ringrazio tutti coloro che hanno partecipato attivamente, esercitando il diritto all’espressione di voto, dando chiara indicazione a noi amministratori della volontà popolare. Il risultato, pur con letture diverse date dalla diversità dei dati (SÌ – NO – NON VOTO), ha indicato la nuova strada che obbligatoriamente seguiremo: l’associazione di tutti i servizi comunali da farsi unitamente ai Comuni di Capriana, Cavalese e Valfloriana. In ottemperanza alle disposizioni di legge e a una piccola deroga sui tempi, saremo impegnati nei prossimi mesi ad associare, entro dicembre 2016, le quattro segreterie e un altro servizio a nostra scelta, poi entro giugno 2017 tutti gli altri servizi dovranno essere organizzati in modo tale da avere un unico responsabile e una uniforme gestione operativa. Al riguardo abbiamo già avviato le prime valutazioni e “trattative” per ottemperare agli obblighi istituzionali, supportati anche dall’assistenza del personale garantito dal Consorzio dei Comuni. Chiudo questa prima parte con una famosa citazione: *“Non sempre cambiare equivale a migliorare, ma per migliorare bisogna cambiare”*.

Dopo aver brevemente riassunto alcuni aspetti del lavoro portato avanti nel corso dell’ultimo anno, vorrei parlare dei rapporti tra pubblica amministrazione e cittadini. Le numerose segnalazioni e discussioni personali con il sottoscritto e con gli altri amministratori hanno permesso di mantenere viva l’attenzione sulle necessità della nostra comunità. I continui riscontri forniti dagli incontri quotidiani, tenutisi nella semplicità della convivenza o nel corso degli appuntamenti ufficiali, piuttosto che nelle occasioni di intrattenimento e condivisione, hanno permesso finora di proseguire sul percorso indicato nel nostro programma amministrativo, in cui abbiamo sottolineato la nostra volontà di cercare sempre l’interazione con il cittadino, all’insegna di una maggiore coesione sociale. Nonostante il gran dispendio di tempo ed energie dovuto alle novità legislative, ritengo che il percorso attuale sia soddisfacente. Personalmente sono convinto che solamente attraverso la quotidiana e permanente partecipazione dei cittadini alla vita della comunità, possiamo attuare veramente la democrazia, ascoltando l’opinione altrui, guardando al passato senza giudicare (tanto ormai è andato) e al futuro imminente (perché tanto è impossibile prevedere troppo lontano) che ci presenta “il cambiamento”.

Non nego che quando mi guardo attorno o quando voi stessi mi fate notare qualche aspetto del nostro territorio, un po’ di preoccupazione rimane: percepisco che spesso un intervento richiesto viene inteso come dovuto e mi accorgo che il bene comune a volte è lasciato a se stesso, quasi come fosse una terra di nessuno, mentre prevale la difesa della proprietà personale. Per questo il mio sentito ringraziamento va a tutti coloro che sono esempi positivi per tutta la comunità e che continuano, spesso in silenzio, ad operare all’interno del paese con iniziative personali o all’interno del mondo del volontariato, contribuendo in maniera concreta alla buona pratica del vivere assieme in armonia, mettendo a disposizione il proprio tempo con impegni concreti, che vanno a vantaggio del territorio e di tutta la comunità. È con questo ultimo pensiero che vi auguro di trascorrere una serena estate, aspettando il prossimo *“zà che te vedo...”* per scambiare nuovamente due parole “in diretta” con voi.

Il vostro Sindaco
Marco Larger

Regione Autonoma Trentino-Alto Adige

Ripartizione II - Affari Istituzionali, competenze ordinamentali e previdenza

Ufficio Elettorale

Autonome Region Trentino-Südtirol

Abteilung II - Institutionelle Angelegenheiten, Ordnungsbefugnisse und Vorsorge

Wahlamt

COMUNI DI CASTELLO-MOLINA di FIEEMME e CAVALESE

REFERENDUM CONSULTIVO 22 MAGGIO 2016

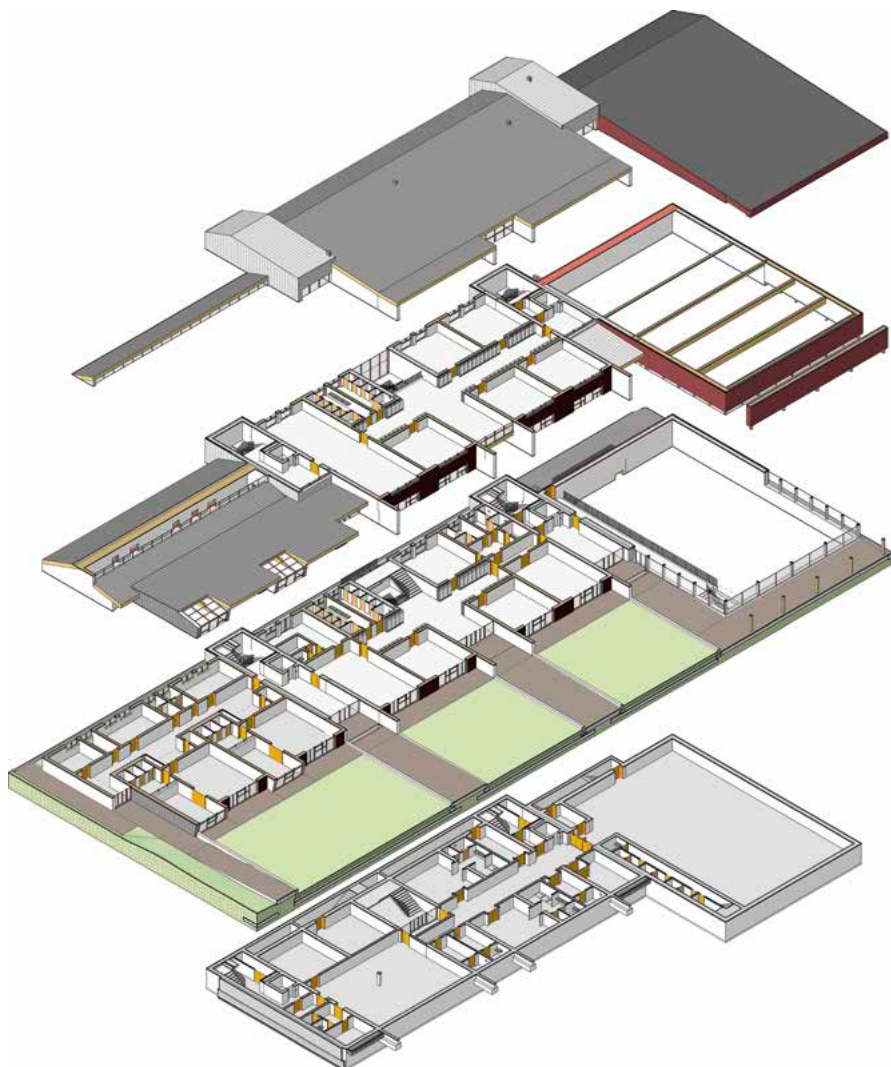


RISULTATO FINALE

COMUNE	ELETTORI	ELETTORI ISCRITTI AIRE*	ELETTORI PER CALCOLO QUORUM	VOTANTI	% VOTANTI	VOTI VALIDI	FAVOREVOLI SI	% SU VOTI VALIDI	CONTRARI NO	% SU VOTI VALIDI	SCHEDE BIANCHE	SCHEDE NULLE
CASTELLO-MOLINA DI FIEEMME	1.923	139	1.784	842	47,20%	833	426	51,14%	407	48,86%	7	2
CAVALESE	3.205	154	3.051	919	30,12%	906	537	59,27%	369	40,73%	9	4

* Ai sensi dell'articolo 5 del testo coordinato hanno diritto di partecipare alla votazione per referendum tutti i cittadini italiani iscritti nelle liste elettorali dei Comuni interessati ed ivi residenti. Hanno altresì diritto di partecipare alla votazione per referendum i cittadini iscritti all'anagrafe degli italiani residenti all'estero. Tali elettori NON sono computati per la determinazione del quorum dei votanti necessario per la validità del referendum.

* Ai sensi dell'articolo 31 comma 1 del testo coordinato ai fini della validità del referendum è necessaria la partecipazione al medesimo, in ciascun comune interessato, di almeno il 40 per cento degli elettori, non computando tra questi i cittadini iscritti all'anagrafe degli italiani residenti all'estero.



NUOVA SCUOLA: INIZIATI I LAVORI

La nuova scuola di Molina di Fiemme sarà presto realtà. Dopo essere stata per molto tempo soltanto un sogno previsto dalla pianificazione urbanistica del paese (fin dal 1980) e un lungo iter che ha visto prima integrare poi ridimensionare il progetto, il 4 luglio sono stati consegnati i lavori alla ditta che si è aggiudicata l'appalto. L'impresa Martinelli e Benoni srl di Ronzo Chienis ha a disposizione 500 giorni per concludere il cantiere: salvo proroghe, il 15 novembre 2017 il nuovo edificio dovrebbe essere pronto, per permettere agli alunni di trasferirsi nelle aule nel corso del 2018. Il costo totale dell'opera è di circa 8 milioni 200 mila euro.

La scuola sarà realizzata in legno con metodologie, criteri ed accorgimenti ispirati alle più moderne concezioni dell'edilizia sostenibile a basso impatto ambientale. In altre parole, sarà un edificio a basso consumo energetico (classificazione energetica di classe A) e con minori costi

di gestione e mantenimento, anche attraverso l'uso di metodi nuovi ed efficaci per la produzione e gestione del calore, che offrono rendimenti più elevati e un uso intelligente dell'energia termica. La scuola sarà certificata Arca - Architettura Comfort Ambiente, sistema di certificazione per l'edilizia in legno di qualità, promosso dalla Provincia Autonoma di Trento attraverso l'Agenzia provinciale per lo sviluppo - Trentino Sviluppo Spa. In questo modo si potranno verificare al meglio le caratteristiche della scuola, dalla sicurezza e resistenza in caso di terremoto e incendio, fino all'efficienza energetica, all'isolamento acustico, alla permeabilità dell'aria, al ricambio e al comfort.

L'edificio sarà composto da tre blocchi: il primo ospiterà due sezioni della scuola materna e relativi locali accessori e funzionali, oltre a una cucina con locale refettorio, a servizio di materna e elementare. Un secondo blocco su due piani, riservato alla scuola elementare, prevede cinque clas-

si da 25 alunni (con la possibilità, quindi, di ospitare bambini provenienti da altri paesi, in ottemperanza alla riforma dell'organizzazione scolastica e al vistoso calo demografico), i locali didattici, la sala insegnanti e un sala di 140 mq per attività comuni. Il terzo blocco è la palestra, che avrà una struttura in acciaio e che quindi non sarà certificata Arca. La palestra, con i relativi spogliatoi, sarà completamente indipendente dai locali della scuola e potrà, quindi, essere utilizzata anche dalle associazioni, naturalmente al di fuori degli orari scolastici.

Monica Gabrielli

LA CRONISTORIA

Nella pianificazione urbanistica comunale la scuola nella piana di Molina era prevista fin dal Piano di Fabbricazione redatto dall'architetto Giorgio Pedrotti nel 1980, quando il sindaco era Primo Arseni. Nel 2002 (sindaco Adriano Bazzanella, vice Marziano Weber) c'è stato il primo incarico per lo studio di fattibilità dell'opera. Nel 2006 è stato approvato in linea tecnica il progetto preliminare per un totale di 6.592.257,07 euro. Nel 2008 (sindaco ancora Adriano Bazzanella) è stato costituito un gruppo misto di progettazione, coordinato dalla responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune Daniela Rossi, per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo. Il progettista principale, nonché coordinatore del gruppo di progettazione e responsabile dell'ideazione architettonica, era l'architetto Alberto Cristofolini di Trento. Con lui nel gruppo di progettazione gli ingegneri Bruno Bruni (strutture cemento armato), Giorgio Gislimberti (strutture in legno), Paolo Buzzi (impianti meccanici), Paolo Grisenti (impianti elettrici), Matteo Agostini (studio dell'acustica) e Armando dal Bosco (piano della sicurezza). Tra il 2006 e il 2008 l'Amministrazione si è impegnata per ottenere un finanziamento provinciale, poi nel 2009 è stato depositato il progetto definitivo, che ha visto aumentare notevolmente i costi. Il totale è infatti salito a 10.389.957,93 euro, in quanto l'Amministrazione aveva completato il progetto con ulteriori locali a servizio della scuola: una biblioteca pubblica, un ampio locale interrato destinato alla banda sociale di Molina come sala deposito e prove e una palestra di ampie dimensioni certificata CONI per ospitare competizioni sportive. Nel 2013 (sindaco Antonio Barbetta) l'Amministrazione è stata costretta, alla luce delle ridotte risorse economiche provinciali che non potevano coprire l'intera opera, a rivedere il progetto definitivo, riducendo l'intervento in accordo con gli uffici provinciali per renderlo finanziabile. L'attuale progetto, infatti, non prevede i locali interrati, il locale da destinare specificamente alla banda e alla biblioteca e la palestra è stata ridimensionata, visto che il contributo (che copre l'80% dei costi) è destinato esclusivamente all'edificio scolastico. Inoltre, è stata ridotta la superficie esterna occupata, riducendo di conseguenza gli oneri di esproprio.



Tra il 2013 e la prima metà del 2014 sono dunque stati redatti, dallo stesso team di progettazione del 2009, il nuovo progetto definitivo, sottoposto a tutti i pareri degli organi competenti, e il progetto esecutivo, che prevede un costo totale dell'opera di 8.195.197,55 euro, di cui 4.882.373,14 euro per lavori, 133.213,14 euro per costi della sicurezza, 3.179.611,27 euro per somme a disposizione dell'amministrazione (sono inclusi anche gli arredi, per un costo di 420.000 euro). Sempre nel 2013 sono stati eseguiti gli espropri, per un costo di 831.000 euro, a beneficio dei privati proprietari dei terreni. Si è quindi potuto procedere con la gara d'appalto, che ha visto, nel gennaio 2016, l'impresa Martinelli e Benoni srl di Ronzo Chienis aggiudicarsi i lavori, con un ribasso del 20,029%. La valutazione, secondo la normativa in vigore, non è stata effettuata solo sotto il profilo economico, ma anche sotto quello tecnico: l'impresa vincitrice, in sede di gara, aveva infatti presentato alcuni miglioramenti, come serramenti e impianti con prestazioni maggiori. La direzione lavori è stata assegnata, mediante confronto concorrenziale, all'ingegnere Giovanni Casari di Pozza di Fassa e il coordinamento della sicurezza all'ingegnere Piero Mattioli di Predazzo, mentre l'ingegnera Elisa Sardagna di Castello di Fiemme ha ottenuto l'incarico per la certificazione energetica e l'ingegnere Alessio Bonelli di Carano quello per il collaudo statico.

Ha collaborato Daniela Rossi



IL PUNTO SUI LAVORI PUBBLICI

2015 - LAVORI REALIZZATI

- Sistemazione definitiva del piazzale per il deposito di legname in località Prai della Malga - € 23.503,39.
- Sostituzione di un tratto di condotta di fognatura nera e rifacimento di un tratto di acquedotto in Via Cembra a Molina di Fiemme - € 30.419,23.
- Realizzazione di un nuovo elettrodotto a 20 kV interrato per il completamento del collegamento dalla cabina Borno alla cabina Milano e rifacimento della cabina Milano - € 122.281,34.
- Pulizia di un tratto d'alveo del Rio Predaia compreso fra Piazza Verdi e Maso Gerghel a Molina di Fiemme - € 19.892,18.



- Rifacimento di un tratto di muratura in pietrame lungo la strada che porta in località Valle di Predaia - € 24.706,36.
- Manutenzione straordinaria lungo la strada che collega la località Piazzol alla località Arodolo nel tratto Piazzol-Prai della Malga - € 144.850,22.
- Realizzazione di un nuovo tratto di marciapiede lungo Via Trento a Castello di Fiemme - € 107.326,40.
- Realizzazione di un nuovo sentiero per persone diversamente abili in località Lido-Piazzol-Campo Sportivo - € 70.929,37.
- Costruzione di un nuovo tratto di fognatura e acquedotto in Via delle Pozze a Castello di Fiemme - € 86.908,15.
- Costruzione elettrodotto MT 20 kV in cavo interrato per alimentazione della nuova cabina elettrica di trasformazione MT/BT in zona artigianale Ruaia e nuova cabina elettrica privata utente MT 20 kV Eurostandard - € 19.445,58.
- Opere di rifacimento di un tratto di fognatura bianca e nera lungo Via Borno e Via Cesure a Castello di Fiemme - € 88.369,39.
- Riqualificazione paesaggistica e ambientale con sistemazione del percorso viabile in località Dos Zelor a Castello di Fiemme - € 93.078,16 (*vedi approfondimento nelle pagine seguenti*).
- Rifacimento della pavimentazione lungo Via Fiemme e Via Dolomiti a Castello di Fiemme - € 38.687,54.
- Sistemazione interna ai giardini pubblici di Via Dolomiti a Castello di Fiemme - € 25.967,04.
- Sistemazione del muretto esterno del pozzo in Piazza Segantini.
- Coibentazione termica e valorizzazione estetica dell'edificio municipale e della scuola elementare.
- Realizzazione di un nuovo parcheggio pubblico lungo Via Segherie in prossimità dei giardini Kennedy.
- Realizzazione di un nuovo tratto di marciapiede lungo Via Trento a Castello di Fiemme.
- Realizzazione di un nuovo tratto di fognatura delle acque bianche presso l'area ad est di Via Avisio a Castello.
- Rifacimento di un muretto di contenimento presso il parcheggio di Via Fraul a Molina di Fiemme.
- Rifacimento della recinzione metallica presso il campo da tennis di Castello di Fiemme.
- Messa in sicurezza dei muretti in pietrame a secco esistenti lungo il versante a monte di Via delle Rive
- Sistemazione di un tratto di roggia presso Piazza Verdi a Molina di Fiemme.
- Sostituzione di riduttori di corrente in MT presso la cabina di trasformazione Marmolaia.
- Lavori di rifacimento di un tratto di tubazione delle acque bianche in località Stramentizzo.
- Rifacimento dell'assito in legno sulla passerella pedonale sul Rio Primavalle in località Marmolaia.
- Lavori di messa in quota chiusini lungo la viabilità principale a Castello di Fiemme.
- Manutenzione straordinaria lungo la Via Dolomiti a Castello di Fiemme.
- Adeguamento alla normativa antincendio dei locali al piano interrato dell'edificio Polifunzionale a Castello.
- Taglio di piante e trasporto a piazzale lungo il tratto di



versante a monte di alcuni edifici interessati da lavori di somma urgenza in località Predaia.

- Riparazione di un tratto di acquedotto in prossimità di Via Latemar a Castello di Fiemme.
- Rifacimento della segnaletica stradale orizzontale nei centri abitati di Castello, Molina, Stramentizzo e Predaia.
- Sistemazione del tratto di strada ad uso forestale che dalla località Arodolo si dirige verso la località Baito del Cuciarin.

2016 - LAVORI IN FASE DI REALIZZAZIONE

- Sistemazione della strada comunale che porta in località Arodolo.
- Manutenzione straordinaria nel tratto di viabilità comunale di Via Bolzano a Molina di Fiemme.
- Sistemazione di alcuni tratti di pavimentazione in porfido lungo la viabilità comunale.
- Adeguamento dell'impianto audio e video in Sala Tisti, presso la Casa Sociale a Molina di Fiemme.
- Adeguamento alla normativa antincendio di Sala Tisti presso la Casa Sociale a Molina di Fiemme.
- Sostituzione saracinesche sulla rete acquedottistica comunale.
- Rifacimento della pavimentazione stradale in conglomerato bituminoso lungo Via Rogge e Via Lungo Avisio a Molina di Fiemme.
- Modifica del quadro elettrico per attivazione automatica delle pompe presso il serbatoio Val di Predaia.
- Realizzazione di un nuovo tratto di marciapiede lungo Via Dolomiti in corrispondenza dei giardini municipali e sistemazione del marciapiede a Castello di Fiemme.
- Interventi di sistemazione dei vialetti interni ai giardini comunali nei pressi del municipio a Castello di Fiemme.
- Intervento sulle reti tecnologiche del comune di Castello-Molina di Fiemme a servizio della frazione di Stramentizzo.
- Manutenzione e ammodernamento della struttura ex bocciodromo a Castello di Fiemme.

L'Assessore ai Lavori Pubblici
Fulvio Zorzi

FINESTRE NEL TEMPO AL DOSS ZELOR

Proprio in questi giorni, nell'officina del fabbro fervono i lavori: si stanno realizzando le sculture piane uscite dalla mano di Sonia, che saranno poi assemblate per ottenere nove allestimenti permanenti. Appena pronti, questi allestimenti saranno collocati lungo un breve ma molto piacevole percorso, che consentirà di raggiungere la sommità del Doss Zelor partendo a piedi dall'abitato di Castello, e di fare rientro percorrendo un comodo anello.

In verità, il percorso in sé non costituisce una novità per i residenti: corre, infatti, su stradine esistenti da tempo immemorabile, tant'è che ormai sono note anche agli ospiti, e tutti conoscono e percorrono la passeggiata del Dosso. Piuttosto, la novità è costituita proprio dagli allestimenti culturali che lo arrederanno e dunque dalla possibilità di essere guidati a osservare e conoscere meglio molte delle cose preziose di cui il Doss Zelor è ricco.

Tutti sanno che Doss Zelor è stato sede, tra 2000 e 1500 anni fa, di un villaggio costruito da genti di queste valli che vennero pian piano in contatto con le genti romane che penetravano da sud all'interno delle Alpi. Tutti sanno anche che il Doss Zelor è un bel luogo di Natura, in cui è piacevolissimo immergersi per una passeggiata o per sostare sulla sommità, magari in compagnia di un buon libro. Forse è un po' meno noto che questo piccolo rilievo è doppiamente protetto sia dallo Stato Italiano sia dall'Unione Europea, proprio per i suoi grandi valori archeologici e naturalistici. Il percorso che si sta allestendo vuole offrire a tutti spunti e suggerimenti per vedere e capire bene i tesori che il Dosso conserva.

Il nome-titolo di questo percorso è *"Finestre nel tempo al*



Doss Zelor" e si ispira al lavoro degli archeologi, che tolgono lo strato di terra vegetale deposta dalle piante e dai secoli, e aprono in tal modo una finestra nel tempo, per consentirci di vedere tracce e reperti di tanti anni fa. Allo stesso modo, lì dove affiora una roccia, i naturalisti e i geologi vedono una finestra aperta sui tempi - questi sì remoti! - in cui quella roccia è nata; oppure quando, molto tempo dopo, è stata sollevata a formare gli splendidi monti alpini in cui siamo immersi.

Ora, però, non possiamo rivelarvi tutte le altre "finestre nel tempo" che il Dosso ci offre: ci sono altre cose belle e importanti da dire. Infatti, l'allestimento del sentiero non è un'iniziativa isolata. Prima di realizzarlo, l'Amministrazione comunale ha voluto che fosse redatto un vero e proprio piano d'azione, un *masterplan* che analizzasse lo stato del territorio di Doss Zelor e stabilisse le "cose da fare" per migliorarne l'assetto, in funzione sia della conservazione della natura e della storia, sia della nostra frequentazione di questi luoghi. Ne è venuto un elenco di "azioni", di cui una è la realizzazione del sentiero di visita. Altre prevedono la sistemazione del fondo di alcune vecchie stradine (azione in gran parte realizzata), la sostituzione delle attuali (brutte) recinzioni con recinzioni tradizionali in legno, il sostegno ad una frequentazione e ad un utilizzo misurato, leggero ed ecocompatibile di questi luoghi, e così via. Non tutto è stato fatto, ma l'Amministrazione comunale è al lavoro. Questo sentiero e i suoi allestimenti saranno approntati nel corso delle prossime settimane e sicuramente ci ritroveremo a fine estate per la sua inaugurazione.

I progettisti
Stefano Cavagna e Sonia Cian



APPROVATO IL BILANCIO 2016

Il Consiglio Comunale ha approvato l'11 aprile, con 10 voti favorevoli e 4 astenuti, il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016, che pareggia sui 6.037.716 euro. In particolare, le entrate tributarie ammontano a 1.058.300 euro, le entrate da trasferimenti a 465.512 euro, le entrate extratributarie a 1.986.350 euro, quelle in conto capitale a 1.273.005, mentre sono 300.000 euro le entrate per accensione di prestiti e 954.549 euro per le entrate per servizi per conto terzi. Per quanto riguarda le uscite, le spese correnti sono pari a 3.510.162 euro, le spese in conto capitale a 1.273.005 euro, le spese per rimborso

di prestiti a 300.000 euro e le spese in conto capitale a 954.549 euro. L'Aula ha approvato anche il bilancio pluriennale 2016-2018, che prevede per il 2017 il pareggio sui 4.337.446 euro e per il 2018 sui 4.377.597 euro.

Nella presentazione del bilancio, il sindaco Marco Larger ha ricordato che il Comune di Castello Molina di Fiemme deve tener conto delle importanti novità nell'ordinamento finanziario-contabile, anche a seguito della riforma del sistema contabile volta all'armonizzazione del bilancio: "Con l'abolizione del patto di stabilità per i Comuni viene rafforzato l'obbligo del pareggio di bilancio di competen-

za. Risulta necessario proseguire nella razionalizzazione e riqualificazione della spesa pubblica ed in particolare è indispensabile ridurre significativamente la spesa corrente per sostenere futuri investimenti, valorizzando i nuovi spazi di manovra concessi dal disegno di legge sulla stabilità 2016". Larger ha poi ricordato che per quest'anno resta ancora in vigore il blocco delle assunzioni di ruolo per i Comuni: è possibile sostituire solo il personale cessato dal servizio nella misura complessiva del 25% della spesa corrispondente all'anno precedente.

IM.I.S: LE ALIQUOTE 2016

Il Consiglio comunale ha anche approvato, nella stessa seduta, le aliquote e le detrazioni e deduzioni d'imposta per quanto riguarda l'IM.I.S, cioè l'Imposta Immobiliare Semplice. Come da indicazioni provinciali, è stata azzerata l'IM.I.S. sulla abitazione principale, tranne che per le abitazioni di lusso, e non sono state incrementate le aliquote con riferimento alle attività produttive. I relativi minori gettiti saranno compensati dall'impegno della Provincia verso i Comuni con l'incremento degli stanziamenti. L'azzeramento dell'aliquota per gli usi gratuiti e le pertinenze (nel 2015 era del 6%) ha portato a un risparmio per i cittadini di oltre 24.000 euro. Una

particolare attenzione è stata prestata alle categorie economiche: l'aliquota per uffici e studi privati, per negozi e botteghe, per lavoratori per arti e mestieri e per alberghi e pensioni è passata dall'8,50% al 5,50%, con un risparmio totale per gli operatori di oltre 41.000 euro. L'aliquota per istituti di credito, cambio e assicurazione è invece stata aumentata da 7,9% a 8,95%, per maggiori entrate di circa 500 euro. In totale sono previsti 1.024.917,22 euro di entrate nelle casse comunali derivanti dal pagamento dell'IM.I.S.; l'anno scorso erano stati 1.109.300,82, con una differenza di 84.383,60.

m.g.



PRG: SI ACCETTANO PROPOSTE

Per rispondere alle nuove esigenze dei cittadini e del territorio, l'Amministrazione intende promuovere una variante al Piano Regolatore Generale. Chiunque in questa prima fase può presentare proposte non vincolanti, che dovranno naturalmente essere rispettose dei principi e delle disposizioni di legge, oltre a poter essere applicabili attraverso modeste variazioni del Piano, relative principalmente alla parte cartografica.

Chiunque abbia idee, proposte o richieste a modifica dello strumento urbanistico comunale può presentarle entro il 15 agosto. Le proposte e gli obiettivi potranno riguardare:

- inserimento di nuove aree residenziali di prima abitazione, turistiche, aree produttive e/o commerciali;
- proposte di riqualificazione urbana e paesaggistica attraverso la demolizione di edifici dismessi/degradati/incongrui e previsione di ricollocazione dei volumi previa sottoscrizione di convenzione;
- modifiche relative al centro storico, agli insediamenti storici sparsi e al patrimonio edilizio montano, attraverso la revisione delle singole schede degli edifici stessi modificando la categoria di intervento con l'obiettivo di incenti-

vare il riuso nonché il risparmio di territorio non edificato;

- adeguamenti normativi, anche riferiti alle disposizioni della nuova legge provinciale per il governo del territorio L.P. 15/2015 e regolamenti di attuazione;
- variazioni di ordine generale all'apparato normativo del PRG;
- modifiche alle destinazioni urbanistiche di alcune aree in relazione al loro effettivo utilizzo;
- revisione dei vincoli espropriativi su aree di proprietà privata in relazione alle quali non si presenta più un interesse di acquisizione da parte dell'Amministrazione;
- correzioni di errori materiali e altri eventuali affinamenti.

In generale le proposte dovranno riguardare azioni a limitato consumo di suolo o interventi sul tessuto edificato esistente. È possibile presentare proposte non solo di interesse privato, ma anche idee e suggerimenti per azioni di interesse pubblico da realizzarsi a cura dell'Amministrazione.

Marco Larger

IL COMUNE ON-LINE

Castello-Molina di Fiemme, come molte altre amministrazioni della provincia, si è affidato al sito Internet progettato dal Consorzio dei Comuni: una grafica e una impostazione condivise, che rendono facilmente consultabili le pagine web degli enti pubblici trentini.

In home page sono subito disponibili gli avvisi e le ultime notizie di pubblica utilità su eventi, progetti, novità. Da qui è poi possibile entrare nelle diverse sezioni del sito per trovare informazioni su sindaco, Giunta, Consiglio comunale, uffici e personale. Importante la sezione "Albo pretorio", dove è possibile consultare delibere, determinazioni, ordinanze, autorizzazioni, per essere sempre aggiornati sull'attività amministrativa o per leggere specifici atti di proprio interesse. Dal sito è possibile scaricare moduli (per esempio quello per l'autolettura del contatore dell'acqua o quelli di richiesta di concessioni o contributi), leggere regolamenti comunali, consultare lo statuto. Sono state inserite anche aree tematiche, tra cui - per citarne alcune - edilizia, tributi,



Azienda elettrica, oltre a una specifica sezione sul territorio, con cenni storici, geografici e sui servizi del paese.

Per essere certi di essere sempre aggiornati, ci si può iscrivere alla newsletter: inserendo sul sito nome, cognome e indirizzo e-mail, si potranno ricevere direttamente nella propria casella postale informazioni su eventi istituzionali, manifestazioni importanti e altre novità riguardanti il paese.

Grazie alla nuova tecnologia il Comune non ha più orari di apertura: è vicino e accessibile ai cittadini ogni giorno dell'anno, 24 ore su 24. Basta un clic.

m.g.

www.comune.castellomolina.tn.it

AZIENDA ELETTRICA: ATTENZIONE AI FALSI ADDETTI

Ci sono pervenute varie segnalazioni di falsi addetti e presunti collaboratori della Azienda elettrica comunale, che telefonicamente o di persona chiedono di controllare la bolletta dell'energia elettrica per poi proporre offerte più vantaggiose rispetto alle nostre tariffe. Vogliamo mettere in guardia da eventuali truffe, raccomandando soprattutto di non mostrare o comunicare il codice POD, cioè il codice che identifica il punto di consegna dell'energia, perché con in mano questo codice (facilmente reperibile su ogni bolletta), il venditore ha la possibilità di effettuare il passaggio dell'utenza al mercato libero dell'energia elettrica, acquisendo il consenso all'insaputa dell'utente. Per questo motivo, tale codice va comunicato solo se si intende consapevolmente aderire ad offerte da parte di altro venditore. In caso contrario, la bolletta non va mostrata. Colgo l'occasione, per esporre alcune valutazioni, così da permettere una scelta consapevole in materia: i venditori sul mercato libero possono formulare offerte a riduzione del prezzo praticato dall'Azienda elettrica comunale solo sulla parte di spesa relativa alla voce "materia energia" (evidenziata nella parte destra di ogni bolletta alla voce Sintesi bolletta), perché le altre voci che compongono il costo al kWh sono imposte dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas. Pertanto diffidare sempre da offerte particolarmente vantaggiose proposte dai venditori.

Ci tengo a ricordare che l'Azienda elettrica comunale ha l'obbligo di applicare le tariffe imposte dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas, pertanto è impossibilitata a formulare offerte a ribasso, ma svolge sul territorio un importante ruolo, offrendo soprattutto qualità del servizio, grazie al contatto diretto con l'utenza tra-



mite lo sportello di Molina di Fiemme e all'intervento diretto e tempestivo dei nostri tecnici, senza dimenticare la fatturazione bimestrale effettuata sulla base di letture dei contatori rilevate telematicamente ogni bimestre, basate quindi sul consumo effettivo e non presunto, come spesso accade sul mercato libero, con conseguenti congruagli particolarmente onerosi.

Ricordo, infine, che presso i CAAF convenzionati c'è la possibilità di fare richiesta, per gli utenti con disagio fisico ed economico, del Bonus elettrico, che dà diritto a una riduzione del costo della bolletta.

*L'Assessora per l'Azienda Elettrica
Dorotea Corradini*

BOLLETTA VIA E-MAIL: UN EURO DI SCONTO

È ora possibile, per i soli utenti domestici, ricevere la bolletta bimestrale in formato elettronico: chi approfitterà di questa opzione riceverà lo sconto di 1 euro a bimestre, a condizione che il pagamento avvenga attraverso l'addebito automatico sul conto corrente.

Per aderire, è sufficiente comunicare il proprio indirizzo di posta elettronica all'Azienda elettrica comunale con le seguenti modalità:

- telefonicamente al numero 0462/231103
- via fax al numero 0462/231103
- via e-mail all'indirizzo aec@comune.castellomolina.tn.it
- direttamente agli uffici in via Segherie, 68 a Molina di Fiemme, aperti il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10.30 alle ore 12.30 e il giovedì pomeriggio dalle ore 14.00 alle ore 17.00.

UN COMUNE AMICO DELLA FAMIGLIA

Il Comune di Castello-Molina di Fiemme vuole condividere con le famiglie la gioia di ogni nuova nascita: per ogni bambino nato nel 2016 verrà riconosciuto un contributo economico per sostenere le maggiori spese che il lieto evento porta con sé. L'entità esatta del contributo sarà calcolata in base al numero di bambini nati del corso dell'anno: è comunque previsto un contributo annuo fino a 200 euro per le famiglie con tre o più figli e un contributo di massimo 100 euro per i nuclei con uno o due figli. La somma verrà riconosciuta in automatico dal Comune, senza bisogno di richiederla: verrà detratta dalla bolletta del servizio idrico nel 2017.

Il Comune aderisce, inoltre, al

“Progetto Famiglia” di Fiemme Servizi: al momento della registrazione del bambino all'Ufficio Anagrafe, viene consegnato ai genitori un kit di pannolini lavabili con i relativi accessori.

PER ANZIANI E DISABILI

Le famiglie con anziani o con persone portatrici di handicap possono richiedere al Comune il contributo per l'abbattimento del costo dello smaltimento dei rifiuti, spesso elevato per l'utilizzo di pannolini.



DODICI OPERAI PER L'INTERVENTO 19



I Comuni di Castello-Molina di Fiemme, Varena e, per la prima volta, Daiano hanno deciso di rinnovare e ampliare la collaborazione per “Intervento 19”, il progetto di accompagnamento all'occupabilità attraverso lavori socialmente utili. Quest'anno sono coinvolti dodici lavoratori in situazione di svantaggio sociale (7, di cui i 2 capisquadra, a tempo pieno e 5 part-time), che saranno occupati per almeno sei mesi e mezzo. Le selezioni sono state effettuate con la collaborazione delle assistenti sociali del territorio e dei rappresentanti dei tre Comuni, sulla base di una apposita lista di collocamento per il progetto.

A differenza del passato, il gruppo è suddiviso in due squadre, di cui una opera sul territorio di Castello-Molina di Fiemme e una a Daiano e Varena. Ente capofila è ancora Castello-Molina: la gestione con gli altri due Comuni si è dimostrata vantaggiosa sia da un punto di vista tecnico ed economico, sia sociale, perché permette a più persone di trovare posto all'interno del progetto, per il quale si è registrato un notevole aumento delle richieste. La Provincia di Trento, attraverso l'Agenzia del Lavoro, comparteciperà alla spesa, contribuendo a coprire parte dei costi del progetto, il resto verrà suddiviso sui tre Comuni.

CALCIO E CUCINA PER L'INTEGRAZIONE

L'integrazione si costruisce anche in campo e a tavola. Ne sono convinti i componenti del Tavolo per le Politiche Giovanili di Fiemme che hanno inserito il tema dell'integrazione culturale e sociale tra le linee guida per il Piano Giovani 2016. Negli ultimi mesi, inoltre, i membri del Tavolo (rappresentanti del mondo scolastico, associativo, istituzionale e culturale) hanno preso parte ad alcune iniziative organizzate insieme ad un gruppo di richiedenti protezione internazionale ospitati sull'Altopiano di Pinè. In aprile a Cavalese si è tenuta "la partita dell'amicizia", con un gruppo di una quindicina di giovani provenienti da Senegal, Gambia, Ghana, Camerun, Nigeria e Guinea accompagnati da

alcuni volontari (tra cui l'assistente sociale a Cavalese, Elisa Rizzi) e gli operatori del Centro Astalli che hanno giocato, a squadre miste, insieme ad alcuni studenti de La Rosa Bianca. A metà torneo sono state esposte alcune testimonianze: Ebrima Keita e Alasan Njie hanno raccontato il loro viaggio verso l'Italia, mentre alcuni scout della Valle hanno ripercorso la loro esperienza di volontariato con i ragazzi richiedenti asilo del centro di prima accoglienza di Bolzano. Presenti anche il sindaco Marco Larger e l'assessora Dorotea Corradini, che fa parte del Tavolo per le politiche giovanili, oltre alla famiglia di nigeriani ospitata a Castello. Qualche settimana dopo i giovani richiedenti asilo

hanno ricambiato l'ospitalità, invitando i componenti del Tavolo ad una cena etnica a Miola di Pinè.

m.g.



PIANO GIOVANI: ECCO I PROGETTI 2016



Sono sette i progetti approvati per il Piano Giovani di Zona 2016. Le iniziative sono tutte ispirate alle linee guida elaborate dal Tavolo di lavoro per le politiche giovanili (di cui fa parte anche l'assessora Dorotea Corradini): lavoro, fiducia in sé stessi e negli altri, volontariato e servizio civile, integrazione culturale e sociale e cittadinanza attiva sono i temi ritenuti prioritari per quest'anno, sui quali sono state elaborate le proposte presentate e approvate.

Il primo a partire è stato "Ascolto, comunicazione e intuizione applicata all'accompagnamento e lo sviluppo del mondo giovanile", un corso, a cura del form-attore Alessandro Arici, rivolto a chi si confronta con i ragazzi, per riflettere sull'utilizzo dei linguaggi adatti, capaci di risvegliare l'attenzione e il coinvolgimento dei giovani, dando spazio alle loro

intuizioni e valore alle loro idee. Già attivato anche "Aperitivo con delitto", un percorso che prevede incontri con esperti di libri gialli, di teatro e di criminologia per poi creare iniziative "con delitto" da proporre al pubblico.

Prossimamente verranno, invece, realizzati gli altri progetti. A partire da "C'era una volta", che prevede la formazione di alcuni ragazzi per raccontare in maniera efficace e realistica l'immigrazione, presentando i dati ma anche le storie che stanno dietro le statistiche. La cittadinanza attiva è al centro di "Partecifiemme", una settimana residenziale per 20 ragazzi (divisi su due turni) per confrontarsi su cosa significhi partecipare alla vita della comunità. Anche "Un solo mondo un solo futuro" punterà sull'impegno personale, per promuovere scelte critiche e responsabili a

favore della qualità della vita e della sostenibilità sociale e ambientale. "Trentino Mountain Academy" mira ad avvicinare i giovani alla montagna con modalità originali, sviluppando buone pratiche. Previsto anche "Progetto Family", volto alla creazione di una collaborazione permanente tra le politiche giovanili e il Distretto Famiglia di Fiemme, con l'obiettivo di sviluppare un territorio sempre più amico della famiglia e dei giovani, coordinando risorse e attività, in un'ottica che vede i due ambiti non a sé stanti ma strettamente legati tra loro.

Per informazioni:

pgzvaldifiemme@live.it o pagina Facebook PGZ "Ragazzi all'opera" Val di Fiemme.

m.g.

UN PAESE PIÙ PULITO

Sabato 30 aprile è stata organizzata la Giornata ecologica. Erano presenti anche due operatori di Fiemme Servizi, che con pinze, guanti e sacchetti hanno dato il via alla raccolta dei rifiuti. Così, divertendoci, abbiamo percorso strade, piazze, parchi e sentieri raccogliendo rifiuti di ogni tipo. Al termine del pomeriggio abbiamo gustato tutti assieme una buona merenda. L'Amministrazione ringrazia tutti coloro che hanno partecipato alla manifestazione: associazioni, insegnanti, genitori e bambini che hanno dedicato parte del loro tempo libero alla pulizia del nostro paese.

LA SAGRA DI S. GIORGIO

Il 23 aprile, come da tradizione, è stato festeggiato il patrono di Castello, San Giorgio. La sagra è stata organizzata dal Comitato Manifestazioni locali. Malgrado il tempo non favorevole, è stato comunque possibile organizzare dei giochi per i bambini nel pomeriggio, consegnando l'ambito palio alla squadra vincente. Come ogni anno, è stata celebrata la Santa Messa, al termine della quale si è esibita la banda comunale. La giornata è poi proseguita con il pranzo (un buon piatto di pasta con grostoli per tutti) e una divertente commedia in dialetto, messa in scena dalla compagnia amatoriale di Capriana.

LA SAGRA DI SANT'ANTONIO

Il 12 giugno Molina ha festeggiato il suo patrono. All'alba la banda ha svegliato i cittadini, suonando per le vie del paese, con la colazione servita in piazza. Alle 10.30 è stata celebrata la Santa Messa e a mezzogiorno è stato servito il pranzo, preparato dalle associazioni (pasta e grostoli). Nel pomeriggio è stata organizzata una divertente caccia al tesoro, con lotteria e premiazione. Nella giornata di sabato si è anche svolta la prima edizione della corsa a cronometro "Su per i pini", alla quale hanno partecipato molti bambini e adulti.

Mirella Piazzì

LA VALLE RINGRAZIA I SUOI CAMPIONI

Il maltempo non ha permesso la festa all'aperto, ma la serata dedicata ai campioni invernali della valle di Fiemme è stata comunque un successo. "Campioni in piazza" doveva tenersi in centro a Castello il 18 aprile, ma la pioggia ha costretto gli organizzatori a spostare l'evento al PalaFiemme di Cavalese. È stata l'occasione per celebrare in particolare **Dorothea Wierer**, residente a Castello di Fiemme, che ha conquistato la Coppa del Mondo individuale di biathlon 2015-16, e la storia di amicizia fra **Giacomo Bertagnolli**, atleta ipovedente di Castello di Fiemme, e la sua guida **Fabrizio Casal** di Capriana, che li ha portati a vincere la Coppa del Mondo di Sci alpino Paralimpico nella categoria Visually Impaired. Con loro sono saliti sul palco altri 16 atleti che si sono distinti nell'ultima stagione invernale, conquistando il podio di una gara internazionale della Federazione (non studenteschi o amatoriali) o un titolo di Campione italiano assoluto (oro ai Campionati italiani). Per lo sci di fondo sono stati premiati i risultati di **Giacomo Gabrielli**, **Paolo Ventura**, **Paolo Fanton**, **Giulia Stürz**, **Gaia Vuerich**, **Tommaso Dellagiacomina**, **Simone Daprà**, **Monica Tomasini**; per la combinata nordica i successi di **Luca Gianmoena**; per il pattinaggio artistico **Martina Piredda**, **Davide Gardener** e **Giorgio Vianello**. Premiata poi **Alice Gasperini** che gioca con gli Eagles di Bolzano ed è campionessa italiana di hockey femminile di serie A e i campioni di sci orientamento **Mattias Trettel**, **Federico**



Marta, Francesco Corradini. Un premio è andato anche all'**Hockey Fiemme**, squadra che ha saputo risvegliare la passione e il tifo della valle per questa disciplina.

L'evento è stato organizzato dalla Comunità Territoriale della Val di Fiemme, con la collaborazione dell'ApT della Val di Fiemme, il Comune di Castello-Molina di Fiemme e il Comune di Cavalese che ha messo a disposizione il PalaFiemme. Il buffet è stato organizzato dal CML Castello.

HAI VOLUTO LA BICICLETTA? PEDALA!

Anche Castello-Molina di Fiemme sta partecipando al cicloconcorso "**Trentino pedala**": si tratta di una sfida rivolta a enti pubblici, scuole, aziende, associazioni e a tutti i cittadini, di ogni età, chiamati a percorrere in bicicletta almeno 100 chilometri fino a settembre, registrando periodicamente sul sito www.trentinopedala.tn.it o sull'app "Trentino Pedala" i propri traguardi. Velocità e prestazioni sportive non contano: ciò che è realmente importante è la voglia di cambiare le proprie abitudini quotidiane, lasciando l'auto in garage e montando in sella a una bicicletta per percorrere il tragitto casa-lavoro o gli spostamenti durante il tempo libero, con lo scopo di ridurre l'inquinamento, migliorando l'ambiente, guadagnandoci in salute e risparmiando denaro. Le statistiche dimostrano che i ciclisti riducono fino al 50% le assenze per malattie: collaboratori con una miglior forma fisica sono, quindi, più produttivi.

Dal 18 marzo (giorno di avvio del concorso) al 5 luglio, erano 15 gli iscritti di Castello-Molina di Fiemme: in totale hanno percorso 12.473 km, con una media di 831,58 km a testa. Hanno risparmiato 2.115,74 kg di anidride carbonica, pari a 105,79 metri quadrati di superficie boschiva e a 3.667,28 euro. Bruciate, inoltre, 38.371,10 chilocalorie complessive. Nella graduatoria dei Comuni virtuosi, Castello-Molina era al quarto posto per quanto riguarda il numero di partecipanti ogni 1.000 abitanti. C'è ancora tempo per iscriversi e contribuire alle prestazioni su due ruote del Comune. In occasione della settimana europea della mobilità sostenibile (dal 16 al 22 settembre) saranno poi estratti, tra coloro che avranno percorso almeno 100 chilometri, i vincitori dei premi in palio, che saranno invitati a partecipare agli eventi conclusivi della manifestazione.

Monica Gabrielli





UNA LAPIDE PER NON DIMENTICARE



Una lapide per non dimenticare. Per ricordare, soprattutto alle generazioni future, coloro che nel 1945 persero la vita in quelle che furono le ultime stragi naziste in Europa. Il 2 maggio 1945 (lo stesso giorno in cui le truppe tedesche si arresero) alcuni partigiani attaccarono l'albergo "Castello" che ospitava un'organizzazione paramilitare tedesca: non vi furono vittime, ma furono prelevati armi e materiale militare. Un tedesco ferito diede l'allarme: un camion carico di soldati tornò quindi quel pomeriggio a Castello e furono fucilati, estranei ai fatti della mattina, Amerigo Seeber, 37 anni, Vittorio Betta, 17 anni, e Ciro Corradini, 19 anni. In molti fuggirono dal paese. Nel pomeriggio di quel giorno ci fu uno scontro a fuoco tra tedeschi e partigiani: morirono due soldati e uno rimase ferito. La rappresaglia, durata fino al giorno seguente, fu terribile: morirono 14 partigiani, due carabinieri di stanza a Molina e

14 civili di Molina e Stramentizzo, dove furono saccheggiate e date alle fiamme una trentina di case. Le ultime vittime di una guerra che ufficialmente era finita due giorni prima.

Il primo maggio di quest'anno l'Amministrazione comunale ha voluto riposizionare sul muro esterno del municipio la lapide a ricordo di quelle stragi. Hanno collaborato alla cerimonia l'associazione La Bifora, che ha elaborato i testi storici sui fatti del 1945 (da cui abbiamo tratto le informazioni per questo articolo), e il Cml che ha organizzato l'evento.

"Vediamo giornalmente azioni di guerra nelle immagini televisive, senza percepirne la cruda realtà. Ci chiediamo come è possibile che anche ai giorni nostri la mente umana possa promuovere azioni di violenza verso vite inermi ed innocenti", ha detto Larger durante la cerimonia. "Le vittime di ogni guerra ci ricordano che la pace è l'unica soluzione per vivere bene.

Per questo chiedo a tutti di acquisire la consapevolezza necessaria per trasmettere alle nuove generazioni la "Memoria" non solo dei fatti storici, ma soprattutto dell'educazione morale e civile che permetta a tutti noi di dare una lettura nuova a tutto ciò che oggi accade nel mondo a noi vicino". È stata quindi riportata, dalla vicesindaca Piazzini, la toccante testimonianza di Maria, sorella di Ciro, che ricorda quel giorno ancora con le lacrime agli occhi.

"Niente ci potrà garantire che gli eventi che stiamo ricordando non si ripetano più – ha concluso Larger -. Allora ricordiamola questa strage, ricordiamola".

m.g.

MEDAGLIA DELLA LIBERAZIONE PER QUINTINO CORRADINI



A settant'anni dalla nascita della Repubblica Italiana, il partigiano Quintino Corradini di Castello Molina di Fiemme è stato insignito della Medaglia della Liberazione. Il riconoscimento, introdotto dalla ministra della Difesa Roberta Pinotti per commemorare l'anniversario, è dedicato a coloro che sono stati in prima linea nella Resistenza e per la lotta di liberazione, quindi partigiani, internati militari e combattenti. La cerimonia si è svolta nella sala di rappresentanza del Palazzo del Governo, alla presenza delle massime autorità regionali e provinciali, civili, militari e religiose, dei sindaci dei Comuni di residenza dei 24 decorati. È stato il Commissario del Governo, il prefetto Pasquale Giofrè, a consegnare le Medaglie della Liberazione che riproducono un dettaglio della cancellata delle Fosse Ardeatine, luogo simbolo della lotta partigiana.

Nato nel 1924, Quintino Corradini è stato uno degli organizzatori della prima formazione partigiana trentina. A soli 19 anni, per non arruolarsi con i tedeschi, si è dato alla clandestinità. Il campo della brigata "Cesare Battisti" era in Val di Caldino; l'obiettivo principale quello di sabotare le comunicazioni con il Brennero. Durante uno scontro con i nazisti, alcuni furono catturati, processati e condannati a morte. Corradini riuscì a evitare la cattura, ma solo temporaneamente: cercando di mettersi in salvo, si ruppe un femore e venne fatto prigioniero, prima nel lager di Bolzano, poi in quello di Auschwitz. Oggi è un personaggio molto noto e conosciuto, nonostante la sua vita solitaria, nella sua casa sopra Molina: una vita semplice, in mezzo alle sue amate montagne, seguendo i ritmi dei giorni e delle stagioni. Testimone importante di un pezzo di storia del secolo scorso, a settant'anni dalla fine della lotta per la liberazione, Quintino ha ricevuto un riconoscimento ufficiale per quanto fatto. Con lui a Trento, alla cerimonia nel Palazzo del Governo, anche il sindaco Marco Larger.

m.g.



*Ci sono cose da fare ogni giorno:
lavarsi, studiare, giocare,
preparare la tavola,
a mezzogiorno.*

*Ci sono cose da fare di notte:
chiudere gli occhi, dormire,
avere sogni da sognare,
orecchie per non sentire.*

*Ci sono cose da non fare mai,
né di giorno né di notte,
né per mare né per terra:
per esempio, la guerra*

(Gianni Rodari)

AGRICOLTORI IN DIFESA DELL'EVERLA PICCOLA

Riportare le siepi della Val di Fiemme in condizioni ottimali per la vita e la nidificazione dell'everla piccola: è questo il principale obiettivo di un progetto promosso dalla Rete di Riserve Fiemme – destra Avisio a tutela di una specie a rischio. Se in Trentino questo passeriforme in passato era comunissimo, da alcuni decenni si registra, infatti, anche qui, come in gran parte del territorio europeo, un progressivo e importante decremento numerico: ecco allora che si punta sulla collaborazione degli agricoltori per invertire la tendenza.

Tra le cause che mettono a rischio la presenza dell'everla piccola (*Lanius collurio*), soprattutto la modifica degli agro-ecosistemi di media e bassa montagna, a causa della progressiva intensificazione dell'agricoltura. A ciò si deve aggiungere il progressivo abbandono della montagna e della praticoltura, con il conseguente imboschimento. L'habitat dell'everla piccola, infatti, è composto da siepi spinose, cespugli, alberi isolati, recinzioni lignee, appezzamenti a prato e seminativi.

Fra le aree di presenza di questa specie individuate e annualmente monitorate dal MUSE c'è anche la zona dei Comuni di Cavalese, Carano, Castello-Molina di Fiemme, Daiano e Varena, dove estese aree prative non pianeggianti, ma localizzate su di un ampio dolce pendio esposto a

sud, hanno garantito nel tempo la permanenza delle siepi in corrispondenza delle scarpate e dei muretti a secco. Spesso però queste siepi non sono sufficientemente curate: su di esse, infatti, si interviene periodicamente attraverso operazioni sbrigate ed errate che vanno ad eliminare gli elementi ambientali necessari per la nidificazione e la vita dell'everla piccola. Ecco allora che si è pensato ad un approccio partecipato, con il coinvolgimento diretto di amministratori, gestori siti Natura 2000, proprietari dei terreni, aziende agricole ed eventuali altri portatori di interesse. Il progetto per la tutela dell'everla piccola in Val di Fiemme, realizzato nell'ambito del Progetto Life+ T.E.N. con la consulenza dei ricercatori dell'Unità Risorse Foraggiere e Produzioni Zootecniche della Fondazione E. Mach di San Michele all'Adige, punta a una maggior manutenzione delle siepi, secondo precisi criteri, per creare migliori condizioni ecologico-ambientali per l'insediamento e la riproduzione di questo passeriforme in alta Val di Fiemme. Hanno aderito 8 aziende-zootecniche, tra cui anche alcune del Comune di Castello-Molina, che si sono impegnate per i prossimi cinque anni, in cambio di un indennizzo economico.

m.g.



È UNA SPECIE OMBRELLO

L'everla piccola è considerata una "specie ombrello", perché la sua tutela, che passa attraverso la conservazione del suo habitat, può avere una ricaduta positiva su molte altre specie caratteristiche degli agroecosistemi, molte delle quali di significativo interesse conservazionistico. Fra queste alcune sono oggetto di tutela comunitaria, come la bigia padovana e l'ortolano, mentre altre sono di interesse più locale, come lo zigolo nero e lo zigolo giallo.

Il progetto di tutela punta anche a sensibilizzare la popolazione e i turisti sulla everla piccola, sulla sua importanza e sulla biodiversità, attraverso bacheche, depliant informativi e progetti di osservazione degli uccelli. In particolare si pensa a "Petali e piume", proposta di bird watching primaverile per l'osservazione dell'everla piccola e di altre specie durante la fioritura del biancospino.

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI

DAL CIRCOLO RICREATIVO ANZIANI

Si è chiuso martedì 28 giugno il primo semestre di attività del nostro Circolo, un semestre ricco come sempre di iniziative, accolte con entusiasmo e partecipazione dai nostri soci: dalla Festa di Carnevale (insieme al Circolo di Castello) alla Festa della Donna; dai tornei di Briscola, Burraco e Tresette, in sede, alla tradizionale tombola in occasione della sagra di Sant'Antonio; dalle feste mensili per i compleanni alle passeggiate settimanali guidate da Fulvio Zorzi, di cui l'ultima effettuata proprio martedì 28 giugno alla baita di Fornaia in Cadino, con polenta e lucaniche. A marzo abbiamo proposto una commedia brillante: "Gigi l'Amoroso", con la filodrammatica "Migole e ciapoti" di Capriana. Domenica 25 marzo si è tenuta l'assemblea annuale con la relazione del presidente Enrico Benati sull'attività svolta e su quella in programma, l'approvazione dei Bilanci consuntivo 2015 e Preventivo 2016. In aprile abbiamo partecipato alla passeggiata "Su e Zo per i Ponti", a Venezia: eravamo in 56, dai 4 agli 80 anni! Sempre in aprile abbiamo organizzato, in collaborazione con la FAP di Trento, una conferenza, assai partecipata, sul tema "Problemi di udito?". Dal 30 maggio al 9 giugno, infine, l'ormai tradizionale soggiorno



al mare a Cattolica, giunto quest'anno alla quinta edizione, organizzato in collaborazione con il Circolo ACLI e il supporto del CTA (Centro Turistico Acli) di Trento: 56 i partecipanti, che hanno trascorso dieci giorni di relax e sano divertimento.

Le attività del Circolo riprenderanno a settembre. Il Direttivo è già al lavoro per la stesura del programma autunnale.

Adriano Bazzanella

DAL CIRCOLO ACLI

Il Circolo ACLI ha dato avvio alla campagna tesseramento per l'anno in corso con l'Assemblea 2015, tenutasi a novembre. A gennaio ha iniziato il proprio anno di attività a favore della nostra comunità, con l'organizzazione del posto di ristoro della Marcialonga. Tradizionalmente il Circolo programma attività culturali, formative e ricreative, in collaborazione con altre associazioni e gruppi del paese e/o organizzandole in proprio. Tra queste: la gestione del punto prestito libri, con apertura settimanale della propria biblioteca presso la sede di via Asilo, l'organizzazione del soggiorno marino per anziani e famiglie, della Festa in Piazza a Predaia "Aspettando l'estate" e della Festa della Famiglia (prima domenica di luglio), oltre a serate formative/informative e a corsi di formazione per adulti (taglio e cucito). A maggio abbiamo organizzato una gita in Friuli, aperta a tutti, con visita di Palmanova, Aquileia, Redipuglia (per ricordare il Centenario della Prima Guerra Mondiale), Udine, Gemona (per ricordare il 40° del terribile terremoto, che sconvolse quella regione), e sulla via del ritorno sosta a Longarone, con visita del museo del Vajont.



Uno degli obiettivi del Circolo rimane quello del sempre maggior coinvolgimento di giovani e famiglie (compito non facile): ci siamo riusciti in parte con la Festa della Famiglia (coinvolgimento del GrEst e delle famiglie con nuovi nati, a ciascuna delle quali il Circolo eroga un Buono spesa del valore di 50 euro), ma vorremmo fare molto di più! Per questo contiamo sull'adesione di forze nuove.

Adriano Bazzanella

DAL GRUPPO "PIECE OF GG"

Il percorso che ha coinvolto quest'anno i ragazzi del gruppo ha avuto come tema quello dei disturbi dell'alimentazione, un percorso che abbiamo cercato di affrontare a 360° con l'aiuto di alcune persone che, con la loro professionalità, ci hanno descritto il problema: una psicoterapeuta, che ci ha aiutato ad addentrarci nel problema, spiegandoci che i disturbi del comportamento alimentare (DCA) sono patologie caratterizzate da un'alterazione delle abitudini alimentari e da un'eccessiva preoccupazione per il peso e per le forme del corpo. Insorgono prevalentemente durante l'adolescenza e colpiscono soprattutto il sesso femminile. I principali disturbi del comportamento alimentare sono l'anoressia nervosa e la bulimia nervosa; esiste anche il disturbo da alimentazione incontrollata. Noi abbiamo conosciuto due testimoni che hanno vissuto l'anoressia: soffrire di un disturbo alimentare sconvolge la vita di una persona; sembra che tutto ruoti attorno al cibo e alla paura di ingrassare. Cose che prima sembravano banali ora diventano difficili se non impossibili e motivo di forte ansia, come andare in pizzeria o al ristorante con gli amici o partecipare ad un compleanno. Spesso i pensieri sul cibo assillano la persona anche quando non è a tavola, ad esempio a scuola o sul lavoro terminare un compito diventa difficilissimo perché sembra che ci sia posto solo per i pensieri su cosa si "debba" mangiare, sulla paura di ingrassare o di avere un'abbuffata. Un familiare ci ha fatto capire che il problema non è ristretto a chi soffre di questa malattia, ma coinvolge tutta la famiglia. In genere sono i familiari che, allarmati dall'eccessiva perdita di peso, si rendono conto che qualcosa non va, tuttavia spesso, quando chiedono spiegazioni, si possono trovare nella difficile situazione di essere insultati o liquidati con frasi del tipo "non ho nessun problema, sto benissimo!".

Abbiamo poi avuto la testimonianza di un body builder che invece fa del proprio corpo un ideale da curare e perfezionare e che si sottopone ad un'alimentazione ricercata ma molto selettiva. Un nutrizionista con semplicità ci ha aiutato a capire le buone pratiche del vivere bene: sport e sana



alimentazione. Abbiamo poi concluso con un noto sportivo e campione mondiale di skyrunning che ci ha fatto capire la differenza fra mangiare e nutrirsi correttamente, dandoci delle regole d'oro da tener sempre presente.

Al termine del percorso i ragazzi hanno voluto presentare e condividere con i genitori ciò che hanno "imparato", preparando una presentazione in powerpoint descrittiva delle serate, mettendo in campo non solo nozioni ma anche sentimenti provati. Durante la preparazione di questo lavoro hanno espresso il desiderio di allargare la serata anche alla popolazione proponendo la proiezione in Sala Tisti. Alla serata hanno partecipato anche il sindaco e l'assessore Dorotea, che hanno dimostrato, come sempre, la vicinanza da parte dell'Amministrazione comunale al gruppo e ai temi trattati.

Il gruppo quest'anno ha collaborato con la Caritas di Cavalese nella raccolta di abiti usati, passando in ogni via del paese e delle frazioni a raccogliere porta a porta i sacchi destinati allo scopo.

Inoltre, in occasione della Pasqua ha organizzato nella chiesa Parrocchiale di Molina la celebrazione della riconciliazione dei giovani del decanato.

I giovani del gruppo PIECE OF GG



MUSICA, MAESTRO!

Il 7 maggio il Comune di Castello-Molina di Fiemme e la Banda Sociale di Molina di Fiemme hanno ospitato per la prima volta la rassegna delle bande giovanili di Fiemme e Fassa. Si tratta di una manifestazione, giunta ormai alla decima edizione, che rientra tra le attività dei corsi musicali bandistici gestiti dalla Scuola di musica "Il Pentagramma" di Fiemme e Fassa e dalla Federazione dei Corpi Bandistici del Trentino. Rappresenta, quindi, la meritata conclusione di un intenso corso di otto mesi seguito dai giovani allievi bandisti.

Hanno partecipato alla rassegna, che si è tenuta nel tendone nei giardini Kennedy a Molina:

- Picui Museganc de Fascia, diretti dal maestro Paolo Rasom;
- Bandina di Fiemme, diretta dal maestro Alberto Zeni;
- Joegn Museganc de Fascia, diretti dal maestro Fabio Riz;
- Banda dei Giovani di Fiemme, diretta dal maestro Fabrizio Zanon.

Davanti ad un folto pubblico, i giovani musicisti in erba hanno potuto dare dimostrazione delle abilità acquisite durante i corsi. La manifestazione si è conclusa con alcune esibizioni del gruppo Fleimstar Brass Band e con una cena a base di patatine e würstel, durante la quale gli allievi hanno potuto condividere momenti di amicizia e festa.

Monica Ventura



PICCOLA ACCADEMIA D'ARTE

L'asilo di Castello è una "Piccola accademia d'arte": è questo il nome del progetto che si è concluso con una vera e propria mostra delle opere dei giovanissimi pittori della scuola dell'infanzia. Un progetto, portato avanti in collaborazione con il Centro Arte Contemporanea di Cavalese e durato un intero anno, che ha portato i bambini a scoprire pittori e tecniche artistiche, imparando a utilizzare il colore in modo vario e divertente. Tre i momenti che hanno caratterizzato questo percorso: "L'enciclopedia delle pennellate", su pittori e tecniche artistiche, "Faccia a faccia con le opere d'arte", e la storia e la tecnica dell'affresco, andando alla ricerca delle opere dipinte sulle facciate delle case di Castello. L'arte è stata quindi fatta scoprire ai bambini attraverso l'osservazione e soprattutto la sperimentazione: i piccoli artisti non hanno però copiato le opere di altri pittori, ma le hanno reinventate, adattandole alla loro età e soprattutto alla loro fantasia.

I lavori realizzati nell'ambito del progetto sono stati presentati in una mostra conclusiva, che ha riempito d'orgoglio insegnanti e genitori, e soprattutto i bambini, felici di

vedere i loro dipinti esposti e apprezzati come quelli dei pittori che hanno imparato a conoscere.

Monica Gabrielli



IN BICI... MA CON LA PATENTE!

Tra maggio e giugno è stato organizzato, con la collaborazione della scuola primaria di Molina di Fiemme, della polizia municipale e della Polisportiva Molina, un progetto denominato "Ciclo...patente", che si è concluso con una giornata dedicata completamente alla bicicletta e al rispetto del codice della strada. Sono stati formati due gruppi. Il primo si è cimentato nella parte pratica, pedalando su un percorso ad ostacoli, sotto la guida di Guglielmo Weber, l'allenatore della società sportiva. Nel frattempo, il secondo gruppo, con la collaborazione del vigile Carlo, ha intrapreso una passeggiata per le vie del paese per vedere e comprendere il significato dei vari cartelli stradali.

Alla fine delle attività è stata consegnata ad ogni ciclista presente la "Ciclo...patente" personalizzata a ricordo dell'iniziativa.

Le finalità del progetto erano quelle di avvicinare i piccoli ciclisti, in maniera divertente, all'attività ciclistico-sportiva, sviluppando le capacità coordinative generali e accrescendo l'educazione stradale. Tra gli obiettivi anche e soprattutto quello di sviluppare e consolidare il concetto di "gioco leale", insegnando che la vittoria non deve essere lo scopo principale e che ci sono valori ancora più importanti, tra cui il divertimento e il rispetto delle regole e degli altri.

Sabrina Vanzo



RINGRAZIAMENTO

Nel mese di novembre, esattamente il giorno 24, la mia vita è cambiata. Sono stato vittima di un grave incidente sulla strada di fondovalle, mentre stavo tornando a casa dopo una serata passata in compagnia di amici. Le ferite riportate erano molto gravi, sono stato in coma e in rianimazione per parecchio tempo. La mia ripresa era molto incerta e le conseguenze del trauma lasciavano forti dubbi sulla mia completa guarigione. In questo periodo so che tutta la comunità mi è stata vicina. Per questo desidero ringraziare tutti per la vostra vicinanza. Grazie di cuore! Con affetto

Diego Delmarco



*Vuoi entrare in contatto con la redazione?
Vuoi condividere progetti e iniziative, anche a nome di un'associazione?
Vuoi proporre idee e rubriche per il giornalino?
Hai qualche fotografia da condividere?
Scrivi a:
castellomolinainforma@gmail.com
La prossima uscita è prevista per Natale: articoli e fotografie vanno inviati entro il 15 novembre.*

PROGRAMMA DELLE MANIFESTAZIONI CASTELLO-MOLINA DI FIEMME **ESTATE 2016**

AGOSTO

Martedì 2 agosto – Fiabe animate in pineta -
Associazione la Bifora a Castello

Martedì 2 agosto – Ballo liscio con Paly a Molina

Giovedì 4 agosto – Concerto Banda Sociale di Molina
ore 21.00 ex Bocce a Castello

Venerdì 5 agosto – Serata dimostrativa Vigili di Fuoco
ore 20.30 in piazza a Castello

Sabato 6 agosto – Mini Ferrovia a Molina

Domenica 7 agosto – Vecia ferrovia a Molina

Domenica 7 agosto – “I conti non tornano” -
Associazione la Bifora ore 21.00 a Castello

Martedì 9 agosto – Fiabe animate in pineta -
Associazione la Bifora a Castello

Martedì 9 agosto – Concerto e sfilata della banda
sociale a Molina ore 21.00

Mercoledì 10 agosto – Attività didattica - Associazione
la Bifora ore 15.30 a Doss Zelor a Castello

Giovedì 11 agosto – Pomeriggio per bambini a Castello

Giovedì 11 agosto – Ballo liscio ore 21.00 ex Bocce a
Castello

Sabato 13 agosto – “La notte buia” ore 20.00 a
Stramentizzo

Sabato 13 agosto – Ginkgo Staffetten a Castello a
cura del G.S. Castello

Sabato 14 agosto – Castello nei Borghi - Passeggiata
gastronomica ore 19.00 a Castello

Domenica 15 agosto – Castello nei Borghi -
Passeggiata gastronomica ore 19.00 a Castello

Martedì 16 agosto – Fiabe animate in pineta -
Associazione la Bifora a Castello

Martedì 16 agosto – Ballo liscio a Molina

Giovedì 18 agosto – Pomeriggio per bambini a Castello

Giovedì 18 agosto – Concerto coro Armonia ore 21.00
a Castello

Venerdì 19 agosto – Ballo con complesso ore 21.00 ex
Bocce a Castello

Sabato 20 agosto – Film d'epoca (Marcellino Pane e
Vino) nel tendone a Molina

Martedì 23 agosto – Fiabe animate in pineta -
Associazione la Bifora a Castello

Martedì 23 agosto – Ballo liscio con Matteo a Molina

Mercoledì 24 agosto – Festa di fine estate a Predaia

Mercoledì 24 agosto – Attività didattica - Associazione
la Bifora ore 15.30 a Doss Zelor a Castello

Giovedì 25 agosto – Ballo liscio ore 21.00 ex Bocce a
Castello

Sabato 27 agosto – Concerto con falò in piazza ore
21.00 a Castello

Domenica 28 agosto – Giro dei baiti a Molina



In agosto sono previsti quattro laboratori creativi/culinari per bambini a Molina.

Dal 1° al 15 agosto Mostra Fotografica sui Forti Trentini della Grande Guerra - Associazione la Bifora - presso la palestra a Castello.

SETTEMBRE

Giovedì 1 settembre – Pomeriggio con i bambini a
Castello

Giovedì 1 settembre – Ballo liscio ore 21.00 ex bocce
a Castello

Domenica 4 settembre – Festa del Boscaiolo in
Località Piazzol a Molina

Domenica 11 settembre – Ziolera Zon te Cadin

Sabato 17 settembre – Gara ad ostacoli ADVPS a
Castello

Domenica 25 settembre – Sagra degli Angeli Custodi a
Stramentizzo



Castello- Molina Informa

Autorizzazione del Tribunale di Trento
del 06/02/2012 n. 3

Periodico di informazione del comune di

Castello - Molina di Fiemme

Via Roma, 38

38030 Castello-Molina di Fiemme TN

Tel. 0462 340013 - 340019 - Fax 0462 231187

E-mail: segreteria@comune.castellomolina.tn.it

PEC: comune@pec.comune.castellomolina.tn.it

P.IVA 00128850229

DIRETTORE RESPONSABILE:

Monica Gabrielli

COMITATO DI REDAZIONE:

Marco Larger

Daniela Martignon

Werner Pichler

Oscar Santulliana

Monica Ventura

FOTO:

Ufficio Tecnico Comunale

Michele Malfer

Fedrica Cerri

Dorotea Corradini

Famiglia Soraruf

Mirta Corradini

Fotolia.com

IMPAGINAZIONE E GRAFICA:

TIRiCREO - Carano

STAMPA:

Esperia Srl - Lavis (TN)

IN COPERTINA:

Il Municipio di Castello-Molina di Fiemme

Distribuzione gratuita ai capifamiglia
e agli emigrati del Comune che ne
fanno richiesta presso il municipio

NUMERI UTILI

CARABINIERI 0462 248700 / 112

POLIZIA STRADALE 0462 340127 / 118

OSPEDALE 0462 242111

PRONTO SOCCORSO 118

VIGILI DEL FUOCO 115

SERVIZIO VETERINARIO 0462 508825

SERVIZIO FORESTE 1515

AZIENDA PER IL TURISMO 0462 241111

TRENTINO TRASPORTI 0462 231421

SAD 0471 450235

Il trattamento dei dati personali avviene in conformità a quanto disposto dal D. Leg. 196/2003, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e può essere effettuato attraverso strumenti informatici e telematici atti a gestire i dati stessi. Titolare del trattamento di dati è il Comune di Castello-Molina di Fiemme; responsabile il Segretario Comunale.

